

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 49

a iniziativa dei Consiglieri Ruggeri, Mancinelli, Seri, Nobili, Caporossi, Catena, Cesetti,
Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini e Vitri

INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI MARCHIGIANI ILLUSTRI

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge muove dalla necessità di dare una veste organica e una strategia unitaria alla promozione delle figure che rappresentano il vertice del patrimonio identitario della nostra regione, in coerenza con quanto già precedentemente stabilito istituzionalmente.

È doveroso ricordare, infatti, come la Regione Marche abbia già tributato un altissimo riconoscimento simbolico a quattro personalità nate nei nostri territori, intitolando proprio a loro i quattro palazzi che ospitano le sedi degli uffici della Giunta regionale ad Ancona. Mi riferisco, ovviamente, a Raffaello Sanzio, Padre Matteo Ricci, Gioachino Rossini e Giacomo Leopardi. Questa scelta non è stata solo formale, ma sancisce il legame indissolubile tra le istituzioni e i "grandi" della nostra storia. Tuttavia, a tale riconoscimento simbolico deve oggi corrispondere un'azione amministrativa e culturale altrettanto solida e coordinata, che vada oltre l'intitolazione di un edificio per farsi progetto vivo di valorizzazione.

Non è un caso, quindi, che negli ultimi anni si sia tentato di valorizzare queste figure attraverso la proposizione di testi di legge regionali. A questo proposito, per quanto mi riguarda, ho già presentato come prima firmataria in questa legislatura specifiche proposte di legge dedicate a Giacomo Leopardi e a Padre Matteo Ricci, così come la collega consigliera Vitri ha promosso come prima firmataria testi legislativi per le altre eccellenze citate. Questa nuova proposta non intende annullare quel lavoro, ma elevarlo a sistema.

L'obiettivo, infatti, è superare la frammentazione normativa, che vedeva singole leggi per ogni personalità, a favore di una legge quadro capace di gestire le risorse in modo più efficiente, evitando doppioni burocratici e massimizzando l'impatto culturale e turistico a livello internazionale.

Al contempo, la proposta introduce un elemento di dinamicità: ogni anno la Regione potrà individuare una ulteriore figura storica (a cui siano seguiti almeno 50 anni dalla morte) da celebrare, permettendo così di riscoprire scienziati, artisti, pensatori, uomini di impresa, intellettuali marchigiani meno noti internazionalmente ma altrettanto significativi.

Un punto cardine della presente proposta, poi, è il rafforzamento del ruolo del Consiglio-Assemblea legislativa regionale attraverso la Commissione assembleare competente. A differenza di una gestione puramente verticistica, la legge prevede che:

- l'individuazione della "personalità dell'anno" (di cui all'articolo 2) avvenga su indicazione diretta della Commissione, garantendo un processo di selezione partecipato e rappresentativo di tutto il territorio;
- la Giunta debba acquisire il parere obbligatorio della Commissione per la definizione dei criteri di promozione e per l'approvazione del programma degli interventi;
- sia garantita una rigorosa attività di controllo tramite la clausola valutativa, che impegna la Giunta a riferire annualmente in Commissione sui risultati raggiunti e sull'impiego delle risorse.

La copertura finanziaria viene individuata attraverso una razionalizzazione dei fondi destinati alle politiche di internazionalizzazione, con particolare riferimento alle risorse precedentemente allocate per l'ATIM. Riteniamo che il miglior modo per promuovere le Marche nel mondo sia l'investimento sui nostri "ambasciatori" naturali: i marchigiani illustri.

Attraverso questa legge, la Regione Marche passa da una celebrazione statica della memoria a una promozione dinamica del proprio futuro, mettendo a sistema le proprie eccellenze sotto un'unica regia istituzionale e consiliare.

SCHEDA ECONOMICO-FINANZIARIA

(commi 2 e 3 dell'articolo 3 ter della l.r. 3/2015; articolo 84 del Regolamento interno – proposta di legge che comporta oneri)

Elementi idonei a definire gli oneri finanziari previsti

1) Morfologia giuridica degli oneri finanziari

Classificazione ai sensi dell'articolo 21 comma 5 della Legge n. 196/2009

- a) Oneri inderogabili (spese vincolate a particolari meccanismi o parametri che ne regolano l'evoluzione, determinati da leggi e atti normativi; in questa tipologia sono ricomprese le spese obbligatorie) ☐
- b) Fattori legislativi (Spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio) ☒
- c) Spese per adeguamento al fabbisogno (spese diverse dalle precedenti quantificate, tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni) ☐

Sviluppo temporale degli oneri finanziari

- Spesa una tantum (o occasionale) ☐
- Spesa a carattere continuativo (articolo 38, comma 1, D.Lgs. 118/2011)
- Obbligatoria, con l'indicazione dell'onere a regime ☐
 - Non obbligatoria
 - con indicazione dell'onere a regime ☐
 - con rinvio della quantificazione alla legge di bilancio ☒
- Spesa a carattere pluriennale (art. 38, comma 2, D.Lgs. 118/2011) ☐

2) Quantificazione degli oneri finanziari

					Bilancio 2026/2028							
					spesa corrente				spesa in conto capitale			
NUMERO ARTICOLO	RUBRICA	missione	programma	SENZA ONERI	2026	2027	2028	anni successivi (spesa continuativa) totale spesa (spesa pluriennale)	2026	2027	2028	anni successivi (spesa continuativa) totale spesa (spesa pluriennale)
1	Finalità	/	/	Senza oneri	/	/	/					
2	Definizioni e individuazione	/	/	Senza oneri	/	/	/					
3	Interventi	05	02	/	Nei limiti autorizzati all'articolo 7	Nei limiti autorizzati all'articolo 7	Nei limiti autorizzati all'articolo 7					
4	Competenze della Giunta regionale	/	/	Senza oneri	/	/	/					
5	Comitato tecnico di indirizzo	/	/	Senza oneri	/	/	/					
6	Clausola valutativa	/	/	Senza oneri	/	/	/					
7	Disposizioni finanziarie	05	02	/	250.000,00 euro	250.000,00 euro	250.000,00 euro	Legge di Bilancio				
Totale					250.000,00 euro	250.000,00 euro	250.000,00 euro					

Modalità di quantificazione:

La quantificazione della spesa è stata effettuata sulla base di iniziative simili dal punto di vista di promozione culturale già realizzate o in corso di realizzazione, ad esempio quelle relative alle celebrazioni del V Centenario della nascita di Sisto V (legge regionale 23 luglio 2020, n.33) e quelle relative agli interventi per la valorizzazione della figura e dell'opera di Federico II di Svevia come testimonianza illustre delle Marche (legge regionale 27 marzo 2024, n. 5).

3) Modalità di copertura degli oneri finanziari (art. 17, comma 1, legge n. 196/2009)

		Bilancio di previsione 2026/2028					
		Copertura oneri correnti			Copertura oneri di investimento		
		2026	2027	2028	2026	2027	2028
a)	Utilizzo dello stanziamento del Fondo speciale per il finanziamento degli oneri CORRENTI derivanti dai nuovi provvedimenti legislativi (capitolo)						
	Utilizzo dello stanziamento del Fondo speciale per il finanziamento degli oneri DI INVESTIMENTO derivanti dai nuovi provvedimenti legislativi (capitolo)						
a) bis	Modifica o soppressione dei parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente, dalle quali derivino un risparmio della spesa; specificare:						
b)	Riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:						
	- Legge Regionale n. 26 del 2025						
	- tabella A Legge Regionale n. 35 del 2021 (capitolo 2070110416)	250.000,00 euro	250.000,00 euro	250.000,00 euro			
	_____ - tabella E						
	_____ - altro - specificare _____ (capitolo _____)						
c)	Nuove o maggiori entrate CORRENTI						
	Nuove o maggiori entrate IN CONTO CAPITALE						
totale copertura:		250.000,00 euro	250.000,00 euro	250.000,00 euro	-	-	-

Modalità di attuazione☒

L'onere è a carico del bilancio regionale

Missione	05
Programma	02
CNI o capitolo/i esistente/i	2070110416

☐

L'onere è a carico del bilancio di altri enti (indicare)

NO

☐

Sono sufficienti le risorse umane e strumentali già disponibili (motivare)

Si, in quanto le risorse umane e strumentali necessarie, per quanto di competenza della Regione, destinate a sostenere gli interventi previsti dalla proposta di legge sono già in essere.
--

☐

E' necessario prevedere un incremento delle risorse umane e strumentali per l'attuazione dell'intervento (motivare)

NO
